



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI COMPOSTAGGIO DEL RIFIUTO ORGANICO E VEGETALE E ATTIVITA' OPERATIVE DI MOVIMENTAZIONE, RIDUZIONE VOLUMETRICA, VAGLIATURA DI RIFIUTI VARI – CIG 75889718FA

ART. 1 - OGGETTO

Il presente appalto indetto dal CONSORZIO di BACINO BASSO NOVARESE (nel seguito denominato anche "CBBN, Stazione Appaltante o Committente"), Via Socrate 1/A – cap. 28100 - Novara, ha per oggetto i servizi di:

A) trattamento di compostaggio, presso l'unico impianto indicato in offerta dall'appaltatore, della frazione organica r.s.u. (cod. E.E.R. 020304 – 020501- 020704 – 200108 - 200302) da raccolta differenziata attivata nel territorio consortile (16.000 tonnellate / anno), e potenzialmente estensibile a quella raccolta in tutta la provincia di Novara, per una quantità complessiva annua stimata pari a 26.000 tonnellate (quindi 260.000 tonnellate potenzialmente da avviare a trattamento per la durata complessiva (dell'appalto).

Il trasporto e il conferimento del rifiuto all'impianto indicato dall'appaltatore sarà effettuato a cura e spese del CBBN.

CBBN conferirà all'appaltatore materiale contenente impurità non superiori al 15 % del totale conferito.

B) trasporto e trattamento di compostaggio presso l'unico impianto indicato in offerta dall'appaltatore della frazione vegetale pretriturata (cod. E.E.R. 191207) da raccolta differenziata attivata nel territorio consortile per una quantità complessiva annua stimata pari a 3.000 tonnellate (quindi 30.000 tonnellate potenzialmente da avviare a trattamento per la durata complessiva (dell'appalto), comprensivo del servizio di trasporto dall'impianto consortile di Novara, via Mirabella n.1, all'impianto di compostaggio indicato dall'appaltatore.

CBBN conferirà all'appaltatore materiale contenente impurità non superiori al 18 % del totale conferito.

C) Servizi da espletarsi presso l'impianto di Novara, via Mirabella n.1, di proprietà del CBBN:

C1) trattamento di compostaggio della frazione vegetale (cod. E.E.R. 200201 – 200138 – 150103) per una quantità complessiva annua stimata pari a 10.000 tonnellate (quindi 100.000 tonnellate potenzialmente da avviare a trattamento per la durata complessiva dell'appalto) - codice attività R13 e R3 ex art.152/2006.

N.B. Il CBBN, in presenza di necessità inderogabili dovute a causa di forza maggiore, avrà la facoltà di conferire al compostaggio presso l'unico impianto indicato in offerta dall'Appaltatore la frazione vegetale non preventivamente trattata, e l'Appaltatore si obbliga a ricevere tale materiale al costo unitario di € 26,00/tonnellata, oltre IVA

C2) attività operative presso le rispettive Sezioni dell'impianto consortile di Novara, via Mirabella n.1: ricezione e sorveglianza dei conferimenti – movimentazione - riduzione



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

volumetrica e vagliatura di varie tipologie di rifiuti e ricarica sui veicoli di prelevamento delle frazioni di risulta. In particolare:

a) Selezione **imballaggi in vetro, lattine e banda stagnata** provenienti dalle attività di raccolta svolte presso i Comuni consorziati (cod. E.E.R. 150106 – 150107 – 160120 – 170202 – 200102 – 191205 – 150104 – 191203 – 191202) presso la Sezione D – codice attività R13 e R12 ex art.152/2006.

b) Stoccaggio, movimentazione, eventuale vagliatura e trasbordo del **rifiuto organico** da raccolta differenziata (cod. E.E.R. 020304 – 020501- 020704 – 200108 - 200302) presso la Sezione A – codice attività R13 ex art.152/2006.

c) Stoccaggio e movimentazione e trasbordo delle **terre derivanti dallo spazzamento stradale** (cod. E.E.R. 200303) presso la Sezione E – codice attività R13 ex art.152/2006.

d) stoccaggio, triturazione e trasbordo del **rifiuto ligneo trattato** (cod. E.E.R. 030101 – 030105 – 030301 – 150103 – 170201 – 191207 – 200138 – 200302) presso la Sezione C – codice attività R13 e R12 ex art.152/2006.

e) ricezione e trasbordo di **rifiuti agricoli** (cod. E.E.R. 150102 - 020104) presso la Sezione F – codice attività R13 ex art.152/2006.

f) Ricezione e messa in riserva di **batterie, oli minerali, filtri dell'olio, farmaci scaduti**, stoccati in contenitori idonei (cod. E.E.R.130205 – 200126 – 200132 – 200134 – 200133 – 160601 – 160602 – 160603 – 160107) presso la Sezione K – codice attività R13 ex art.152/2006.

g) Ricezione e messa in riserva di **carta e cartone, plastica, RAEE, olio vegetale, ingombranti , toner , indumenti**, stoccati in ceste/container o altra tipologia di contenitori (EER 150101 – 200101 – 150102 – 160211 – 200123 – 160214 – 200136 – 160216 – 160213 – 200135 – 160215 – 200121-160103 – 200307 – 200110 – 080318 – 200125) presso la Sezione H – codice attività R13 ex art.152/2006.

Le predette attività presso l'impianto consortile di Novara afferiscono ai seguenti quantitativi annui autorizzati massimi:

28.000 tonnellate vetro, lattine e banda stagnata;

18.000 tonnellate materiale organico;

3.000 tonnellate terre da spazzamento stradale;

15.000 tonnellate materiali lignei trattati;

140 tonnellate batterie, oli minerali, filtri dell'olio, farmaci scaduti;

5.500 tonnellate carta e cartone, plastica, RAEE, olio vegetale, ingombranti , toner , indumenti;

D) Ricezione, selezione meccanica con deferrizzazione, triturazione e trasbordo di rifiuti ingombranti, indifferenziati e altre tipologie minori (EER 200140 – 200307 – 020104 – 040209 – 150106 – 040221 – 040222 – 101112 – 150101 – 150102 – 150103 – 150104 – 150105 – 150107 – 150109 – 160103 – 160117 – 160118 – 160119 – 160120 – 160122 – 191001 – 191002 – 191201 – 191202 – 191203 – 191204 – 191205 – 191207 – 191208 – 191212 – 200101 – 200102 – 200110 – 200111 – 200138 – 200139 – 200301 – 030101 – 030105 - 030301) presso la **sezione Z dell'impianto consortile di Novara, via Mirabella n.1**, per una quantità complessiva annua stimata fino a 50.000 tonnellate (quindi 500.000 tonnellate potenzialmente da avviare a trattamento per la durata complessiva dell'appalto) - codice attività R13 - R12 - D15 ex art.152/2006.

N. B. I quantitativi espressi sono ricavati dai dati pregressi e debbono ritenersi comunque del tutto indicativi, non vincolanti in alcun modo per la Stazione Appaltante, e potranno variare nel corso del tempo in relazione agli andamenti delle effettive raccolte e conferimenti.



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

Per le prescrizioni in tema di partecipazione alla gara di appalto e di requisiti per l'aggiudicazione della procedura si fa rinvio al bando di gara e al disciplinare di gara, nonché ai relativi allegati.

Il soggetto aggiudicatario è obbligato ad adempiere pienamente, senza alcuna eccezione, a tutte le obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme del presente capitolato e del relativo contratto di appalto. Su di esso gravano altresì tutte le obbligazioni derivanti dall'assunzione dei servizi in forza degli articoli 1339 e 1374 del codice civile.

Art. 2 - DURATA

La durata dei servizi appaltati è di **anni dieci decorrenti dal 01/09/2019**.

In ogni caso, il Committente, a fronte di gravi inadempienze contrattuali, potrà, con decisione motivata ai sensi del successivo art.16, risolvere il contratto in qualsiasi momento, con preavviso di due mesi, a mezzo lettera raccomandata A/R., inviata all'Affidatario, senza il riconoscimento di compensi o indennizzi di sorta.

Art. 3. IMPORTO DELL'APPALTO

Importo stimato dell'appalto ammonta a complessivi euro 26.489.950,74 (oltre IVA), di cui euro 26.227.674,00 soggetti a ribasso e euro 262.276,74 per oneri di attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo sopra richiamato si riferisce ai seguenti servizi:

SERVIZIO	unità misura	quantitativo stimato annuale	corrispettivo dell'unità di misura	€ / anno	€ / 10 anni
compostaggio frazione organica (art.1 lett. A del capitolato)	€/ton	26000	€ 76,23	€ 1.981.980,00	€ 19.819.800,00
trasporto e compostaggio frazione vegetale pretriturata (art.1 lett. B del capitolato)	€/ton	3000	€ 24,75	€ 74.250,00	€ 742.500,00
attività operative c/o impianto CBBN (art.1 lett. C del capitolato)	canone annuale	1	€ 327.927,60	€ 327.927,60	€ 3.279.276,00
attività triturazione ingombranti e trasbordo secco c/o impianto CBBN (art.1 lett. D del capitolato)	canone annuale	1	€ 238.609,80	€ 238.609,80	€ 2.386.098,00
oneri sicurezza	costo annuale	1		€ 26.227,67	€ 262.276,74
TOTALI				€ 2.648.995,07	€ 26.489.950,74

L'appaltatore assumerà l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, applicando i prezzi di aggiudicazione per le effettive quantità di materiale conferito ovvero i canoni annuali. I prezzi offerti comprendono qualsivoglia ecotassa, contributo ambientale e qualsiasi altro elemento di costo comunque denominato.

I prezzi di aggiudicazione sono oggetto, a far tempo dal 01/09/2020, a rivalutazione annuale con riferimento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) medio dei dodici mesi precedenti alla data di applicazione.

Le quantità di rifiuto indicate nel presente Capitolato e negli altri documenti di gara, rilevanti ai fini dell'individuazione della migliore offerta, assumono carattere meramente indicativo ai fini



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

contrattuali. Le parti contraenti si obbligano a concordare eventuali revisioni dei prezzi/canoni in presenza di necessità organizzative o logistiche o modificazioni di norme o di tipologie di rifiuti gestiti.

Art. 4 – CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore si impegna a svolgere i servizi oggetto del presente appalto nell'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione dei servizi, con assoluta manleva del Committente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore deve anche garantire:

- l'impiego di tecnologie conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento dei servizi;
- l'impiego di personale adeguatamente formato, nel numero di almeno quattro addetti che opereranno presso l'impianto Mirabella. Gli addetti dovranno essere formati all'utilizzo dei macchinari forniti dall'appaltatore e dovrà essere data disponibilità per la presenza di almeno due addetti durante le festività infrasettimanali e in almeno tre domeniche/anno.
- la presenza di un referente che si relazionerà con la Stazione Appaltante mediante i relativi indirizzi di posta elettronica (ordinaria/certificata) a cui inviare le comunicazioni di servizio e recapito di telefonia mobile da comunicarsi prima dell'avvio dei servizi.

A) Trattamento di compostaggio della frazione organica r.s.u. (cod. E.E.R. 020304 – 020501-020704 – 200108 - 200302)

L'Appaltatore si impegna al ricevimento dei rifiuti oggetto dell'appalto tutti i giorni dell'anno, con esclusione, di norma, dei giorni festivi. Il conferimento all'impianto comprende l'obbligo della pesatura ed ogni onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

I rifiuti oggetto dell'Appalto dovranno essere trattati nell'impianto di compostaggio debitamente autorizzato indicato dall'Appaltatore in sede di offerta. In caso di sopravvenuta difficoltà o impossibilità di usufruire del predetto impianto, l'Appaltatore dovrà, entro il termine di 48 ore:

- a) comunicare al CBBN l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati;
- b) trasmettere al CBBN il provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio delle attività di compostaggio presso gli impianti alternativi di cui trattasi, nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore - convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti nei termini precisati nel presente capitolato.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi a quello indicato dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del CBBN.

Il servizio dovrà comprendere l'eventuale deposito preliminare o messa in riserva, e il recupero dei rifiuti individuati al precedente articolo 1 mediante trattamento di compostaggio; altresì, dovrà comprendere ogni adempimento relativo alla documentazione ambientale ai sensi della normativa vigente.

L'Appaltatore dovrà produrre copia autentica delle autorizzazioni relative all'impianto indicato in offerta, che attestino l'idoneità dello stesso a garantire per tutta la durata del contratto il trattamento delle quantità di rifiuto conferite dalla Stazione Appaltante.



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

Il mantenimento delle sopra indicate autorizzazioni, nonché certificazioni e permessi e quant'altro necessario allo svolgimento regolare del servizio, sono interamente a carico dell'Appaltatore. La revoca o decadenza delle sopracitate autorizzazioni per qualsivoglia ragione comporterà la risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, risultando inadempiente alle obbligazioni contrattuali.

L'Appaltatore dovrà provvedere ad inviare mensilmente al Committente fatture e unitamente a restituire le copie dei documenti di identificazione vidimati dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti smaltiti.

L'Appaltatore deve realizzare il servizio, tenuto conto delle necessità di conferimento del Committente e dell'organizzazione delle raccolte. L'appaltatore è pertanto tenuto ad una obbligazione di risultato, garantendo l'accesso all'impianto di destinazione finale del rifiuto tutti i giorni dell'anno (con esclusione della domenica e di norma, salvo intese in occasione di specifiche circostanze, dei giorni festivi) dalle ore 07,30 alle ore 12,00 e dalle 13,00 alle 17,00 nei giorni feriali, e il sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00, accollandosi ogni responsabilità sotto tale profilo.

B) Trasporto e trattamento di compostaggio della frazione vegetale pretriturata (cod. E.E.R. 191207). In particolare:

B1 – Servizio di trasporto del materiale dall'impianto consortile di Novara, via Mirabella n.1, all'impianto di compostaggio indicato dall'appaltatore.

L'Appaltatore deve essere iscritto all'Albo Gestori Ambientali nella categoria 1, classe C o superiore.

L'Appaltatore deve disporre dei veicoli necessari e idonei per la corretta e puntuale esecuzione del servizio. I mezzi utilizzati dovranno essere regolarmente mantenuti in stato efficiente e in condizioni di decoro a tutela dell'immagine aziendale e della Stazione Appaltante.

I veicoli sono elencati ed esaurientemente descritti in comunicazioni da rendersi entro il 10 gennaio di ogni anno, indicando:

- a) la quantità;
- b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
- c) la capacità (volume) e la portata legale;
- d) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.

Il Consorzio avrà facoltà in ogni tempo di ispezionare il parco mezzi e di esprimere una valutazione di idoneità, vincolante per l'Appaltatore, che sarà tenuto ad ottemperarvi nel termine di due mesi.

I veicoli devono essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni apposte sulla carta di circolazione). Per ogni veicolo devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

I veicoli devono essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di terzi persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. I predetti dispositivi e la strumentazione devono essere tenuti in costante, perfetto funzionamento. Il Consorzio si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza e decoro dei veicoli.

L'Appaltatore si impegna alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale e a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

L'Appaltatore si impegna a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli, al rifornimento del carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria), affinché i veicoli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per la manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

B2 – Servizio di compostaggio del materiale presso l'impianto indicato in offerta dall'appaltatore.

L'Appaltatore si impegna al ricevimento dei rifiuti oggetto dell'appalto tutti i giorni dell'anno, con esclusione, di norma, dei giorni festivi. Il conferimento all'impianto comprende l'obbligo della pesatura ed ogni onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

I rifiuti oggetto dell'Appalto dovranno essere trattati nell'impianto di compostaggio debitamente autorizzato indicato dall'Appaltatore in sede di offerta. In caso di sopravvenuta difficoltà o impossibilità di usufruire del predetto impianto, l'Appaltatore dovrà, entro il termine di 48 ore:

- a) comunicare al CBBN l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati;
- b) trasmettere al CBBN il provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio delle attività di compostaggio presso gli impianti alternativi di cui trattasi, nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore - convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti nei termini precisati nel presente capitolato.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi a quello indicato dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del CBBN.

Il servizio dovrà comprendere l'eventuale deposito preliminare o messa in riserva, e il recupero dei rifiuti individuati al precedente articolo 1 mediante trattamento di compostaggio; altresì, dovrà comprendere ogni adempimento relativo alla documentazione ambientale ai sensi della normativa vigente.

L'Appaltatore dovrà produrre copia autentica delle autorizzazioni relative all'impianto indicato in offerta, che attestino l'idoneità dello stesso a garantire per tutta la durata del contratto il trattamento delle quantità di rifiuto conferite dalla Stazione Appaltante.

Il mantenimento delle sopra indicate autorizzazioni, nonché certificazioni e permessi e quant'altro necessario allo svolgimento regolare del servizio, sono interamente a carico dell'Appaltatore. La revoca o decadenza delle sopraccitate autorizzazioni per qualsivoglia ragione comporterà la risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, risultando inadempiente alle obbligazioni contrattuali.

L'Appaltatore dovrà provvedere ad inviare mensilmente al Committente fatture e unitamente a restituire le copie dei documenti di identificazione vidimati dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti smaltiti.

L'Appaltatore deve realizzare il servizio, tenuto conto delle necessità di conferimento del Committente e dell'organizzazione delle raccolte. L'appaltatore è pertanto tenuto ad una obbligazione di risultato, garantendo l'accesso all'impianto di destinazione finale del rifiuto tutti i giorni dell'anno (con esclusione della domenica e di norma, salvo intese in occasione di specifiche circostanze, dei giorni festivi) dalle ore 07,30 alle ore 12,00 e dalle 13,00 alle 17,00 nei giorni feriali, e il sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00, accollandosi ogni responsabilità sotto tale profilo.



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

C) Servizi da espletarsi presso l'impianto di Novara, via Mirabella n.1, di proprietà del CBBN:

C1) trattamento di compostaggio della frazione vegetale (cod. E.E.R. 200201 – 200138 – 150103)

Il processo industriale di compostaggio svolto nell'impianto predetto consiste nella trasformazione bio-ossidativa della sostanza organica operato dall'attività microbica. Esso è articolato in:

- ricezione e sorveglianza dei conferimenti, stoccaggio di materiale vegetale quali sfalci erbosi e potature provenienti dalle isole ecologiche, dalle ditte incaricate della manutenzione del verde cittadino, da privati; il controllo di conformità del rifiuto allo scarico prevede la segnalazione a CBN di eventuali non conformità ad integrazione degli analoghi controlli effettuati dal personale consortile (con particolare attenzione alla rimozione di tipologie di rifiuti in grado di danneggiare i macchinari);
- il materiale subisce i trattamenti necessari per la trasformazione in compost quali triturazione, vagliatura a più fasi, stoccaggio in cumuli, rivoltamenti. Il tutto effettuato tramite l'ausilio dei mezzi messi a disposizione a titolo di comodato da parte del CBBN (tritutori industriali e vagli mobili a tamburo rotante);
- carico con pale meccaniche dell'appaltatore: a) del rifiuto sui mezzi deputati al ritiro del rifiuto per l'avvio a recupero; b) del materiale recuperato (compost) sui mezzi privati conto vendita o omaggio.

La manutenzione dei mezzi in comodato è effettuata giornalmente dagli operatori in una zona dedicata e pavimentata del capannone "umido". Qui i mezzi, dopo esservi stati trasportati a rimorchio dalla pala gommata, sono lavati, ingrassati, dopodiché riforniti di carburante nell'apposita piazzola. In generale sono sottoposti a tutte le operazioni necessarie ad una corretta manutenzione ordinaria.

C2) attività operative presso le rispettive Sezioni dell'impianto consortile di Novara, via Mirabella n.1: ricezione e sorveglianza dei conferimenti – movimentazione - riduzione volumetrica e vagliatura di varie tipologie di rifiuti e ricarica sui veicoli di prelevamento delle frazioni di risulta. In particolare:

a) Selezione imballaggi in vetro, lattine e banda stagnata provenienti dalle attività di raccolta svolte presso i Comuni consorziati (cod. E.E.R. 150106 – 150107 – 160120 – 170202 – 200102 – 191205 – 150104 – 191203 – 191202) presso la Sezione D – codice attività R13 e R12 ex art.152/2006. in particolare:

- il materiale è scaricato dai mezzi di trasporto in una struttura composta da tettoia e muri di contenimento, ove opera un impianto automatico di selezione meccanica delle diverse frazioni conferite. L'appaltatore controlla la conformità del rifiuto allo scarico e segnala a CBN eventuali non conformità ad integrazione degli analoghi controlli effettuati dal personale consortile.
- Movimentazione del rifiuto mediante di pale gommate dell'appaltatore;
- Svolgimento attività relative alle operazioni di selezione automatica del rifiuto (carico tramoggia macchinario di selezione, gestione degli avvisi e fermi della macchina);
- Carico del rifiuto (comprese le frazioni selezionate) sui mezzi deputati al ritiro del rifiuto per l'avvio a recupero.

b) Stoccaggio, movimentazione e trasbordo del rifiuto organico da raccolta differenziata (cod. E.E.R. 020304 – 020501- 020704 – 200108 - 200302) presso la Sezione A – codice attività R13 ex art.152/2006. in particolare:

- Controllo conformità del rifiuto allo scarico e segnalazione a CBN di eventuali non conformità ad integrazione degli analoghi controlli effettuati dal personale consortile;



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

- movimentazione del materiale all'interno del capannone, tramite pala gommata, ai fini del suo raggruppamento e ottimizzazione del riempimento del capannone;
- trasbordo con pala gommata del materiale sui veicoli di prelevamento per gli impianti di recupero.
- c) Stoccaggio e movimentazione e trasbordo delle terre derivanti dallo spazzamento stradale** (cod. E.E.R. 200303) presso la Sezione E – codice attività R13 ex art.152/2006. in particolare:
 - Controllo conformità del rifiuto allo scarico e segnalazione a CBN di eventuali non conformità ad integrazione degli analoghi controlli effettuati dal personale consortile ;
 - movimentazione del materiale all'interno dell'area dedicata, tramite pala gommata, ai fini del suo raggruppamento e ottimizzazione del riempimento;
 - trasbordo con pala gommata del materiale sui veicoli di prelevamento per gli impianti di recupero.
- d) stoccaggio, triturazione e trasbordo del rifiuto ligneo trattato** (cod. E.E.R. 030101 – 030105 – 030301 – 150103 – 170201 – 191207 – 200138 – 200302) presso la Sezione C – codice attività R13 e R12 ex art.152/2006. in particolare:
 - Controllo conformità del rifiuto allo scarico e segnalazione a CBN di eventuali non conformità ad integrazione degli analoghi controlli effettuati dal personale consortile;
 - movimentazione del materiale all'interno dell'area dedicata, tramite pala gommata, ai fini del suo raggruppamento e ottimizzazione del riempimento;
 - riduzione volumetrica mediante l'ausilio dei mezzi messi a disposizione a titolo di comodato da parte del CBBN (tritutori industriali e vagli mobili a tamburo rotante Doppstadt modello SM518);
 - trasbordo con pala gommata del materiale sui veicoli di prelevamento per gli impianti di recupero.
- e) ricezione e trasbordo di rifiuti agricoli** (cod. E.E.R. 150102 - 020104) presso la Sezione F – codice attività R13 ex art.152/2006. in particolare:
 - Controllo conformità del rifiuto allo scarico e segnalazione a CBN di eventuali non conformità ad integrazione degli analoghi controlli effettuati dal personale consortile
 - Assistenza Movimentazione del rifiuto
 - Carico del rifiuto sui mezzi deputati al ritiro del rifiuto per l'avvio a recupero.
- f) Ricezione e messa in riserva di batterie, oli minerali, filtri dell'olio, farmaci scaduti**, stoccati in contenitori idonei (cod. E.E.R.130205 – 200126 – 200132 – 200134 – 200133 – 160601 – 160602 – 160603 – 160107) presso la Sezione K – codice attività R13 ex art.152/2006. in particolare:
 - Controllo conformità del rifiuto allo scarico e segnalazione a CBN di eventuali non conformità ad integrazione degli analoghi controlli effettuati dal personale consortile;
 - Cooperazione con i trasportatori del rifiuto nelle attività di movimentazione degli stessi.
- g) Ricezione e messa in riserva di carta e cartone, plastica, RAEE, olio vegetale, ingombranti , toner , indumenti**, stoccati in ceste/container o altra tipologia di contenitori (EER 150101 – 200101 – 150102 – 160211 – 200123 – 160214 – 200136 – 160216 – 160213 – 200135 – 160215 – 200121-160103 – 200307 – 200110 – 080318 – 200125) presso la Sezione H – codice attività R13 ex art.152/2006. in particolare:
 - Controllo conformità del rifiuto allo scarico e segnalazione a CBN di eventuali non conformità ad integrazione degli analoghi controlli effettuati dal personale consortile;
 - Cooperazione con i trasportatori del rifiuto nelle attività di movimentazione degli stessi.

D) Ricezione, selezione meccanica con deferrizzazione, triturazione e trasbordo di rifiuti ingombranti, indifferenziati e altre tipologie minori (EER 200140 – 200307 – 020104 – 040209 – 150106 – 040221 – 040222 – 101112 – 150101 – 150102 – 150103 – 150104 – 150105 – 150107 – 150109 – 160103 – 160117 – 160118 – 160119 – 160120 – 160122 – 191001 – 191002 – 191201 – 191202 – 191203 – 191204 – 191205 – 191207 – 191208 – 191212 – 200101 –



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

200102 – 200110 – 200111 – 200138 – 200139 – 200301 – 030101 – 030105 - 030301) presso la sezione Z dell'impianto consortile di Novara, via Mirabella n.1 - codice attività R13 - R12 - D15 ex art.152/2006. In particolare:

- Gestione della logistica degli ingressi dei conferitori nell'area tramite apparato semaforico in dotazione;
- Controllo conformità del rifiuto allo scarico e segnalazione a CBN di eventuali non conformità ad integrazione degli analoghi controlli effettuati dal personale consortile;
- Movimentazione del rifiuto e separazione di eventuali rifiuti non conformi;
- Svolgimento attività relative alle operazioni di triturazione sul rifiuto (alimentazione trituratore), con conduzione dei relativi macchinari, in particolare tramite l'ausilio di trituratore elettrico fisso messo a disposizione a titolo di comodato da parte del CBBN;
- Carico del rifiuto sui mezzi deputati al ritiro del rifiuto per l'avvio a recupero /smaltimento.

N. B. A completamento dei servizi specificamente descritti sopra nei punti C e D del presente art.4, l'appaltatore dovrà altresì provvedere a:

- Assicurare lo svolgimento dei servizi dalle ore 7,30 alle ore 17,00 dei giorni feriali, e dalle ore 7,30 alle ore 12,30 del sabato, delle festività infrasettimanali e di almeno tre domeniche durante l'anno.
- Condurre (anche a mezzo di radiocomando) i mezzi meccanici ed elettrici adibiti alla movimentazione e lavorazione sui rifiuti in ingresso, in uso e in previsione: Trituratori meccanici, vagliatori, trituratore elettrico, ragno con cabina elevabile, pale gommate. In relazione alla dotazione della macchina la conduzione può prevedere anche la sostituzione di parti intercambiabili quali benne, tamburi, martelli.
- Mantenere ordinariamente (ingrassaggio, pulizia ecc) e provvedere alla operazioni di rifornimento dei mezzi d'opera di appartenenza del CBN in uso all'appaltatore, nel dettaglio:
 - Due vagliatori mobili con motore termico, utilizzati prevalentemente in area B (compostaggio frazione vegetale), quali SM 518 Profi marca Doppstadt, aventi in dotazione tamburi a maglie di dimensione diversificata.
 - Due trituratori mobili con motore termico, di cui uno da utilizzarsi prevalentemente in area denominata C (attività di triturazione rifiuti in legno) tipo trituratore DW 2560 marca Doppstadt, ed uno da utilizzarsi prevalentemente per la triturazione dei rifiuti vegetali in area B (attività di compostaggio) tipo trituratore AK 430 Profi marca Doppstadt;
 - Un trituratore fisso con motore elettrico tipo Doppstadt DW 2560E dotato di separatore elettromagnetico, prevalentemente utilizzato per la triturazione dei rifiuti ingombranti ed altre frazioni minori.
- Fornire i seguenti mezzi d'opera, con manutenzioni ordinarie e straordinarie a carico dell'appaltatore:
 - Due pale gommate con volta benna ad alto ribaltamento, garantendo in caso di guasti e fermi macchina la sostituzione del mezzo con uno analogo, entro le ventiquattr'ore dalla richiesta, con le seguenti caratteristiche tecniche minimali:
 - benna di capacità non inferiore ai 2,5 mc, idonea alla movimentazione delle tipologie di materiali sopra indicate ed il caricamento dei veicoli;
 - conformità di costruzione alle normative comunitarie e nazionali vigenti, con particolare riguardo a sicurezza e rumorosità;
 - potenza netta di almeno 90 KW;



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

- gommatura idonea ad operare con le varie tipologie di rifiuti sopra indicate
- collocazione posteriore di motore e radiatore;
- Una pala gommata, garantendo in caso di guasti e fermi macchina la sostituzione del mezzo con uno analogo, entro le ventiquattr'ore dalla richiesta, con le seguenti caratteristiche tecniche minimali:
 - benna idonea alla movimentazione delle tipologie di materiali sopra indicate ed il caricamento dei veicoli;
 - conformità di costruzione alle normative comunitarie e nazionali vigenti, con particolare riguardo a sicurezza e rumorosità;
 - gommatura idonea ad operare con le varie tipologie di rifiuti sopra indicate
 - collocazione posteriore di motore e radiatore;
- Un ragno e caricatore gommato, garantendo in caso di guasti e fermi macchina la sostituzione del mezzo con uno analogo, entro le ventiquattr'ore dalla richiesta, con le seguenti caratteristiche tecniche minimali:
 - capacità di presa non inferiore ai 400 kg sul rifiuto indifferenziato
 - sistema di pesatura integrato;
 - cabina a pantografo a norma di legge con elevazione altezza visuale operatore a mt 5;
 - stabilizzatori;
 - pneumatici gemellati anti foratura;
 - limitazione d'altezza;
 - limitazione di corsa sul sollevamento del braccio.
- Approvvigionare di carburante i propri mezzi d'opera.
- Segnalare a CBN eventuali anomalie riscontrate nella conduzione e nello stato di manutenzione dei mezzi di proprietà consortile.
- Formare idoneamente il personale operante in impianto nel ruolo di addetto alla sicurezza incendi e/o addetto al primo soccorso.
- Su richiesta del Consorzio, provvedere al controllo generale delle aree di impianto (incluso il controllo periodico dei livelli esterni dei serbatoi/vasche di raccolta dei percolati prodotti).

Art. 5 - SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008.

Ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs. n. 81/08, l'Affidatario del servizio consegnerà al Committente prima dell'inizio del servizio il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) e le relative misure adottate per l'eliminazione delle interferenze derivanti dalle attività oggetto del Servizio. L'Affidatario ha l'obbligo di consegnare al Committente, prima dell'inizio del servizio, tutta la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/08.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto debbono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):

a) presenza di agenti biologici; b) gestione di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.; c) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento; d) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.); e) presenza di materiali pericolosi per urti,



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.; f) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carburanti, oli, legno); g) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale; h) presenza di polveri dovute all'attività svolta; i) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente; l) rischi derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche; m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro); n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto; o) nelle vie e nelle aree soggette al traffico veicolare, presenza di attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo al movimento e fonte di pericoli per i lavoratori. L'Appaltatore ha l'obbligo di indicare a CBBN prima dell'avvio dell'esecuzione dei servizi uno o più referenti, con i relativi recapiti di telefonia fissa e mobile nonché email, per le necessità di comunicazione.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare il Consorzio nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Il Consorzio si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'Appaltatore nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Art. 6 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I corrispettivi dell'appalto sono stabiliti sulla base degli importi indicati in offerta dall'Appaltatore, al netto di IVA ma comprensivi di ogni altro onere, tributo e tassa. L'appaltatore rinuncia pertanto espressamente a ogni domanda di rimborso dei sopradetti oneri, tributi e tasse, laddove corrisposti nella misura stabilita dagli Enti preposti.

Con il pagamento del corrispettivo l'Appaltatore si intende compensato, da parte del CBBN, di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

L'Appaltatore dovrà far pervenire al Consorzio Basso Novarese, per i servizi effettivamente svolti, regolare fattura entro il 15 del mese successivo.

Il pagamento delle fatture emesse dall'Appaltatore sarà regolato tramite bonifico bancario a 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione fattura fine mese, previa verifica:

- della documentazione richiesta e dell'effettivo e regolare svolgimento dei servizi indicati;
- della regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la rilascio del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, c. 5 del D. Lgv. n.50/16.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Appaltatore avrà cura di indicare in fattura. Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- DURC irregolare.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'Appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 7 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente Capitolato Speciale sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici essenziali. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12/06/1990, n.146 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

I servizi in appalto non potranno in nessun caso essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore, che, comunque, dovranno essere documentate.

Non sono considerati causa di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, la Stazione Appaltante avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra impresa, alla continuazione degli stessi con addebito all'Impresa Appaltatrice delle spese e delle eventuali penalità.

Qualora la sospensione, totale o parziale, dei servizi in appalto sia ingiustificata, la Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione del contratto.

Art. 8 - OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO.

L'appaltatore deve osservare la normativa vigente in materia di previdenza, sicurezza, prevenzione ed assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e deve in ogni momento a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avervi provveduto.

L'appaltatore è tenuto a norma dell'art.36 della legge n. 300/1970 a corrispondere ai propri dipendenti paghe orarie e conseguenti indennità di contingenza, assegni familiari ed indennità di lavoro straordinario o festivo, non inferiori a quelli dei contratti collettivi di lavoro del proprio settore vigenti nelle località e nel tempo in cui si esegue la fornitura. In particolare l'appaltatore è tenuto obbligatoriamente, con l'eccezione dei servizi di trasporto, ad applicare al personale addetto ai servizi il CCNL relativo ai servizi di igiene ambientale.

In caso di inottemperanza a detti obblighi la stazione appaltante, venutane a conoscenza, comunica all'appaltatore ed agli organismi di controllo competenti l'inadempienza e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti, alle successive scadenze.

Le somme così accantonate sono destinate a garanzia degli inadempimenti degli obblighi sopra indicati. Ciò non dà titolo a risarcimento di danni o pagamenti di interessi sulle somme trattenute. Il pagamento all'appaltatore delle somme accantonate ha luogo solo dopo che gli enti competenti hanno comunicato che le obbligazioni sono state interamente adempiute.

L'appaltatore, inoltre, si obbliga ad assicurare l'adempimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Antecedentemente all'effettuazione di ciascun pagamento, la stazione appaltante verifica d'ufficio la regolarità contributiva dell'appaltatore mediante richiesta di emanazione di un DURC



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

(documento unico di regolarità contributiva) e, sin tanto che non sia attestata la regolarità di tutte le posizioni, sospende i pagamenti di ogni corrispettivo, senza che ciò comporti gli effetti indicati agli articoli 1218 e seguenti del codice civile.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

Il personale addetto al servizio sarà dipendente dall'impresa affidataria, con cui unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.

L'impresa è tenuta, nei confronti del personale dipendente, al rispetto del contratto collettivo di lavoro e della normativa previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica, assumendone completa responsabilità nei confronti dei lavoratori dipendenti.

Sono a carico dell'impresa tutte le spese, oneri, contributi ed indennità previsti per la gestione del personale nonché tutte quelle spese ed oneri attinenti l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio; la stazione appaltante è sollevata da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni, i libretti sanitari e la responsabilità verso terzi.

L'appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta della stazione appaltante il libro unico, il libro di paga e il Registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

È esclusa qualsiasi responsabilità della stazione Appaltante per infortuni che dovessero derivare dalla esecuzione del servizio oggetto dell'appalto e per qualsiasi risarcimento venisse richiesto da terzi in conseguenza di infortuni verificatisi in corso di gestione.

Per nessuna ragione la ditta appaltatrice potrà sospendere i servizi.

Art. 10 - CAUZIONE.

Antecedentemente alla stipulazione del contratto, l'appaltatore è obbligato a prestare cauzione definitiva con le modalità indicate all'articolo 103 del D. Lgs 50/2016. La cauzione è escussa totalmente in tutti i casi di risoluzione del contratto previsti dal presente capitolato. Essa è altresì escussa totalmente nel caso di recesso.

In tutti i casi di escussione della cauzione dovuti a risoluzione del contratto o a recesso, la stazione appaltante è esentata dalla dimostrazione del danno subito. E' in ogni caso fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore. Grava sull'appaltatore l'obbligo di integrare la cauzione, entro 15 giorni dall'escussione, sino alla concorrenza dell'importo del massimale in tutti i casi in cui la stessa sia stata escussa anche solo parzialmente.

La polizza mediante la quale è prestata la cauzione deve avere come unico soggetto garantito la stazione appaltante e quale unico oggetto i servizi resi dall'appaltatore in forza del contratto cui il presente capitolato si riferisce.

Art. 11 – RESPONSABILITA' E RISARCIMENTO DANNI.

L'Affidatario è unico responsabile del corretto svolgimento dei vari servizi, e in particolare del trattamento dei rifiuti conferiti dal Committente, ai sensi dell'art. 188, comma 3 lett. b) del D.lgs. 152/2006.

L'appaltatore assumerà a proprio carico ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a persone e/o beni di proprietà della stazione appaltante o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente all'impresa, per eventi e comportamenti conseguenti all'esecuzione del servizio.

L'impresa è tenuta a contrarre con Compagnie Assicuratrici di primaria importanza le polizze assicurative RCT ed RCO, con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00.



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

Il Committente potrà trattenere dal corrispettivo dovuto il valore periziato per danni arrecati a beni propri o di terzi.

È escluso ogni compenso all'appaltatore per danni o perdite di materiale o attrezzature, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

Art. 12 – AUMENTI, DIMINUZIONI, VARIAZIONI DEL SERVIZIO.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aumentare o ridurre, in qualsiasi momento, il quantitativo dei conferimenti di rifiuti oggetto dell'appalto con corrispondente riduzione o aumento dell'importo contrattuale, senza che da parte dell'Appaltatore possano essere vantati diritti, penalità, spese accessorie o qualsiasi altra pretesa.

Art. 13 – SUBAPPALTO.

Al servizio oggetto del presente capitolato si applica la disciplina del subappalto, contenuta nell'art.105 del D. Lgs. 50/2016.

Il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di carattere tecnico economico indicati nel bando di gara, da verificarsi in base al valore percentuale delle prestazioni che il medesimo intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto e non deve versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'appaltatore resta comunque unico responsabile nei confronti della stazione appaltante anche dell'operato dei subappaltatori.

La Stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, come previsto dall'articolo 105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

L'appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Il subappaltatore con riferimento alla prestazione direttamente eseguita è tenuto a rilasciare dichiarazione attestante il buon fine del pagamento imputato alla prestazione, relativamente a ciascun stato di avanzamento lavori.

Art. 14 – INADEMPIMENTI E PENALI.

Ferme restando le ipotesi di risoluzione del contratto, qualsiasi inadempimento contrattuale da parte del appaltatore comporta l'applicazione di una penale.

Qualora l'Affidatario sospenda il servizio per cause ad esso imputabili, con l'esclusione quindi delle cause di forza maggiore previste dalla legge e/o di quelle che dovessero impedire, per sopravvenute disposizioni legislative, lo svolgimento dei servizi appaltati, sono applicate, fatte salve le sanzioni previste dalla vigente normativa in materia, le seguenti penali, previa diffida trasmessa all'Affidatario, in funzione dell'accertata gravità arrecata:

- pagamento degli eventuali maggiori costi sostenuti dalla Stazione Appaltante, calcolati al valore di mercato, con una maggiorazione del 20%.
- nel caso di recidiva specifica, la maggiorazione sale al 40%.

Gli inadempimenti contrattuali sono contestati per iscritto da parte del Committente all'appaltatore che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni eventualmente richieste in tal senso da parte della stazione appaltante, e ha la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine di sette giorni dal ricevimento della contestazione.



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

Valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto in cui i comportamenti hanno avuto luogo, le controdeduzioni eventualmente presentate dall'appaltatore, le misure da questi intraprese per rimuovere la causa dell'inadempimento e l'eventuale avvenuta applicazione di penali nel corso del rapporto contrattuale, la stazione appaltante applica la penale.

L'importo della penale è versato dall'appaltatore alla stazione appaltante entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento di cui al presente articolo.

Decorso tale termine, la stazione appaltante, a propria scelta, escute la cauzione definitiva o attiva il procedimento di riscossione coattiva relativo all'importo della penale, maggiorato degli interessi di mora. Sin tanto che perdura l'inadempimento relativo al pagamento della penale, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento del corrispettivo. Non è in ogni caso possibile dar corso al pagamento delle penali mediante compensazioni con i pagamenti relativi a prestazioni non ancora liquidate. Il mancato pagamento del corrispettivo non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

Le disposizioni del presente articolo si applicano pure nel caso in cui il comportamento inadempiente sia attribuito al subappaltatore, anche se l'appaltatore dimostri di non esserne stato a conoscenza.

La Stazione appaltante si riserva, in aggiunta alle penali di cui al presente articolo, la possibilità di addebitare ulteriori danni dalla stessa subiti a causa del comportamento del appaltatore.

Art. 15 - ESECUZIONE IN DANNO.

In caso di omissioni o inadempienze riscontrate nel servizio rispetto ai modi e/o ai tempi previsti contrattualmente, è facoltà della stazione appaltante di far eseguire la fornitura ad altra ditta in danno della ditta appaltante. L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione e delle forniture o dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'impresa inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficientemente capiente, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti della stazione appaltante sui beni dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

La stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con automatico incameramento della cauzione e con riserva di risarcimento danni, nel caso di inosservanza reiterata o di particolare gravità delle disposizioni contenute nel presente capitolato. In particolare la stazione appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei casi previsti di seguito senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere:

- reiterate gravi omissioni o inadempienze riscontrate nell'esecuzione delle singole prestazioni o più in generale nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffide formali;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge nei confronti del personale;
- interruzione o sospensione dei servizi oggetto del presente capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

- violazione dell'obbligo del segreto d'ufficio da parte del personale dell'impresa su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- avvio di procedura fallimentare nei confronti dell'impresa appaltatrice;
- sopravvenute cause di incapacità a contrattare con le pubbliche amministrazioni o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia.

In tutti questi casi la stazione appaltante ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa della ditta e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che la stazione appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

La stazione appaltante si riserva, inoltre, la possibilità di risolvere il contratto per danni gravi provocati a persone, durante o a causa dello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, qualora sia accertata la responsabilità della ditta per azioni proprie e/o del proprio personale, e/o nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone.

Art. 17 - ECCEZIONE DI INADEMPIMENTO.

In tutti i casi in cui l'appaltatore sia inadempiente totalmente o parzialmente riguardo alle obbligazioni su di esso gravanti ai sensi del presente capitolato, sin tanto che permane l'inadempimento, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la stazione appaltante non procede al pagamento del corrispettivo. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

Art. 18 - RECESSO.

Ai sensi dell'articolo 21 sexies della legge 241/90, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto:

- a) per sopravvenute esigenze di interesse pubblico;
- b) laddove l'appaltatore, pur dando corso all'esecuzione dei servizi, dimostri di non essere in condizioni di poter idoneamente eseguire le obbligazioni discendenti dal contratto.

Il recesso è comunicato con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari consecutivi antecedenti rispetto alla data in cui si vuol far valere il recesso, che coinciderà con il primo giorno del secondo mese successivo a quello in cui si è esercitato il recesso.

In caso di recesso, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni rese secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. Allo stesso non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile. Il recesso di cui al comma secondo del presente articolo determina l'escussione integrale della cauzione definitiva.

Art. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dalla Stazione Appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati alla Stazione Appaltante. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del C.C., a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

In caso di raggruppamento, è vietata altresì ogni modificazione della composizione dello stesso se non regolarmente e previamente approvata dalla Stazione Appaltante, pena la risoluzione del contratto. E' altresì consentita la modificazione della composizione dell'ATI aggiudicataria nel caso di cessione del ramo di azienda da parte di un'impresa raggruppata ad un'altra facente parte del raggruppamento, purché le imprese rimanenti siano in grado di comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti negli atti di gara e l'operazione venga comunicata alla stazione appaltante nel termine di 30 giorni dal suo compimento.

Art. 20 – CONTROVERSIE.

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto cui il presente capitolato è riferito, sarà competente in via esclusiva il Foro di Novara.

Art. 21 – SPESE CONTRATTUALI.

Il contratto sarà stipulato nella forma dell'atto pubblico amministrativo o analoga. Le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al contratto, bolli, diritti, registrazione e ogni onere afferente, sono a carico dell'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 5, c. 2 del DM. 2.12.2016 (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017) le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Si intendono altresì a carico del appaltatore gli oneri per tutti i mezzi d'opera, i materiali e quant'altro necessario per la regolare esecuzione dell'appalto.

Le prestazioni di cui al presente capitolato rientrano nell'ambito di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto di cui al DPR. 26 ottobre 1972 n. 663 e successive modifiche.

Art. 22 - TUTELA DEI DATI PERSONALI.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario è richiesta obbligatoriamente la presentazione da parte dei concorrenti di dati ed informazioni che possono rientrare nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016. Il trattamento di tali dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti degli interessati. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 che i dati personali raccolti, liberamente comunicati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese.

Titolare del trattamento dei dati è Consorzio di Bacino Basso Novarese, con sede legale in Via Socrate 1/A – 28100 Novara (NO), nella persona del Dirigente Sig. Ardizio Francesco. Dati contatti del Titolare del trattamento, mail: privacy@cbbn.it

Il Responsabile del trattamento designato per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti, è il Sig. Marcioni Antonio. Dati contatti del Responsabile del trattamento, mail: privacy@cbbn.it

Il R.U.P.
Domenico Gabriele
(firmato nell'originale)